



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA: Geografia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale

CLASSI:

Prime e seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Leggere l'immagine del territorio riconoscendone gli aspetti relativi alla società, all'economia e al patrimonio culturale;</p> <p>Utilizzare le conoscenze geografiche nell'ambito dello studio di altre discipline.</p>
Abilità	<p>Collocare i fenomeni nelle aree geografiche di riferimento;</p> <p>Mettere in relazione cause e conseguenze dei fenomeni;</p> <p>Utilizzare i termini base del linguaggio specifico in italiano e in francese;</p> <p>Cogliere relazioni– in modo guidato- tra fattori ambientali e fattori antropici;</p> <p>Comprendere le linee essenziali di una lezione di geografia in lingua francese, oltre che in italiano;</p> <p>Saper cogliere le informazioni essenziali dei documenti (testi , documenti iconografici, carte, grafici, schemi) ed individuarne la tipologia;</p> <p>Esporre, in maniera comprensibile, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;</p> <p>Saper leggere una carta geografica e altre tipologie di rappresentazione grafica.</p>
Conoscenze	<p>Per il primo anno: Orientarsi sul globo terrestre; il rilievo; il sistema idrografico; i climi del mondo; popolazione e demografia mondiale; studio di <i>dossiers</i> a scelta tra i seguenti temi: i litorali; l'agricoltura; le città.</p>

	Per il secondo anno: L'Europa, presentazione generale (climatica, fisica, politica, economica, demografica, linguistico-culturale); storia della formazione dell'UE; studio approfondito di alcuni paesi e particolarmente di Italia, Francia, Regno Unito, Spagna, Germania.
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da una dispensa prodotta da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
<p>Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. L'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, svolgerà spiegazioni integrative, aiuterà (soprattutto nel corso del primo anno) la classe a comprendere le lezioni in lingua straniera.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrustrate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione</p>	

informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita annualmente nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia e Geografia

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Classico

CLASSI:

Prime e seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
Abilità	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Orientarsi nel panorama storico degli eventi e analizzare un sistema territoriale, individuandone gli elementi fisici ed antropici.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e cogliere le peculiarità del contesto socio – politico delle civiltà studiate.</p> <p>Evidenziare i nessi logici nello sviluppo delle vicende storiche e cogliere le interrelazioni tra fattori economici, sociali, politici, culturali, demografici ed ambientali.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare il manuale e altri strumenti didattici per ricavare le informazioni ed appropriarsi del linguaggio specifico.</p> <p>Riferire in forma esauriente e corretta i differenti contenuti appresi.</p>

Conoscenze	<p>Per il primo anno: Le principali civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana dalle origini alla repubblica. Le istituzioni politiche ed economiche dell'Italia; l'Unione Europea.</p> <p>Per il secondo anno: La civiltà romana dalla repubblica alla costituzione dell'impero romano. La trasformazione del mondo antico. Dal mondo antico a quello medioevale. I principali paesi extraeuropei.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione da parte degli allievi di un corretto metodo di studio e di una accettabile autonomia nella organizzazione individuale del lavoro didattico. Pertanto accanto alle lezioni frontali, finalizzate a fornire gli indispensabili elementi teorici, si dedicherà ampio spazio al chiarimento degli aspetti metodologici essenziali alla pianificazione della comunicazione, si forniranno suggerimenti operativi in ordine all'organizzazione e gestione dei materiali e strumenti di studio, si controllerà il grado di collaboratività nel lavoro in classe e di autonomia nel lavoro individuale.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia e Geografia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Economico Sociale

CLASSI:

Prime e seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
Abilità	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Orientarsi nel panorama storico degli eventi e analizzare un sistema territoriale, individuandone gli elementi fisici ed antropici.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e cogliere le peculiarità del contesto socio – politico delle civiltà studiate.</p> <p>Evidenziare i nessi logici nello sviluppo delle vicende storiche e cogliere le interrelazioni tra fattori economici, sociali, politici, culturali, demografici ed ambientali.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare il manuale e altri strumenti didattici per ricavare le informazioni ed appropriarsi del linguaggio specifico.</p> <p>Riferire in forma esauriente e corretta i differenti contenuti appresi.</p>

Conoscenze	<p>Per il primo anno: Le principali civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana dalle origini alla repubblica. Le istituzioni politiche ed economiche dell'Italia; l'Unione Europea.</p> <p>Per il secondo anno: La civiltà romana dalla repubblica alla costituzione dell'impero romano. La trasformazione del mondo antico. Dal mondo antico a quello medioevale. I principali paesi extraeuropei.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione da parte degli allievi di un corretto metodo di studio e di una accettabile autonomia nella organizzazione individuale del lavoro didattico. Pertanto accanto alle lezioni frontali, finalizzate a fornire gli indispensabili elementi teorici, si dedicherà ampio spazio al chiarimento degli aspetti metodologici essenziali alla pianificazione della comunicazione, si forniranno suggerimenti operativi in ordine all'organizzazione e gestione dei materiali e strumenti di studio, si controllerà il grado di collaboratività nel lavoro in classe e di autonomia nel lavoro individuale.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia e Geografia

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo delle Scienze Umane

CLASSI:

Prime e seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche differenti e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.
Abilità	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Orientarsi nel panorama storico degli eventi e analizzare un sistema territoriale, individuandone gli elementi fisici ed antropici.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo e cogliere le peculiarità del contesto socio – politico delle civiltà studiate.</p> <p>Evidenziare i nessi logici nello sviluppo delle vicende storiche e cogliere le interrelazioni tra fattori economici, sociali, politici, culturali, demografici ed ambientali.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano.</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Utilizzare il manuale e altri strumenti didattici per ricavare le informazioni ed appropriarsi del linguaggio specifico.</p> <p>Riferire in forma esauriente e corretta i differenti contenuti appresi.</p>

Conoscenze	<p>Per il primo anno: Le principali civiltà del Vicino Oriente. La civiltà greca. La civiltà romana dalle origini alla repubblica. Le istituzioni politiche ed economiche dell'Italia; l'Unione Europea.</p> <p>Per il secondo anno: La civiltà romana dalla repubblica alla costituzione dell'impero romano. La trasformazione del mondo antico. Dal mondo antico a quello medioevale. I principali paesi extraeuropei.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>L'attività didattica sarà finalizzata all'acquisizione da parte degli allievi di un corretto metodo di studio e di una accettabile autonomia nella organizzazione individuale del lavoro didattico. Pertanto accanto alle lezioni frontali, finalizzate a fornire gli indispensabili elementi teorici, si dedicherà ampio spazio al chiarimento degli aspetti metodologici essenziali alla pianificazione della comunicazione, si forniranno suggerimenti operativi in ordine all'organizzazione e gestione dei materiali e strumenti di studio, si controllerà il grado di collaboratività nel lavoro in classe e di autonomia nel lavoro individuale.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale

CLASSI:

Prime e Seconda

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
Abilità	Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi; Utilizzare i termini base del linguaggio specifico; Cogliere le relazioni tra le diverse epoche e civiltà; Cogliere le relazioni tra diversi aspetti del passato e la realtà attuale; Comprendere una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano; Cominciare a saper prendere appunti in lingua francese Saper presentare un documento storico e contestualizzarlo; Esporre, in maniera chiara, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi.
Conoscenze	Periodizzazioni fondamentali della storia; Caratteristiche fondamentali delle civiltà incluse nella programmazione annuale (per il primo anno: dalle prime civiltà fino alla fine della repubblica romana; per il secondo anno: dal principato all'anno 1000)

Spazi e strumenti
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).
Metodologie
<p>Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. L'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, svolgerà spiegazioni integrative, aiuterà (soprattutto nel corso del primo anno) la classe a comprendere le lezioni in lingua straniera.</p> <p>Per guidare gli studenti verso l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di un lessico specifico, si richiederà loro di curare accuratamente i loro quaderni, di prendere appunti e di tenere una rubrica contenente tutti i vocaboli specifici della materia.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>
Modalità di verifica
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate)</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p> <p>Sarà controllato di frequente e potrà costituire oggetto di valutazione anche il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale del biennio in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole.</p>
Criteri di valutazione
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto</p>

dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale Linguistico

CLASSI:

Terze, Quarte e Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.
Abilità	<p>Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;</p> <p>Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;</p> <p>Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;</p> <p>Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;</p> <p>Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;</p> <p>Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'<i>ensemble documentaire</i> (dal terzo anno) e della <i>composition</i> (dal quarto anno).</p>
Conoscenze	<p>In linea col DM 95/2013, il programma si svilupperà secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:</p> <p style="text-align: center;"><u>Classi terze</u></p> <p>Tema 1: <i>Il Mediterraneo nel XII e XII secolo: un crocevia di civiltà</i></p>

- Fondamenti religiosi (giudaismo, cattolicesimo, ortodossia, islamismo)
- *A scelta:*
 - Gli scambi e i flussi commerciali;
 - Le influenze culturali
- I confronti politici e militari: uno studio di caso a scelta (*la riconquista, una crociata, l'anti-crociata di Saladino*)

Tema 2:

Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo

- *A scelta:*
 - L'uomo del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (a partire dall'opera di un artista o di uno scrittore);
 - L'arte del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (la Toscana o la Valle della Loira).
- Il nuovo mondo: uno studio di caso (*i viaggi di Cristoforo Colombo*)
- Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma

Tema 3:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Classi quarte

Tema 1:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Tema 2:

L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo

- La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.
- Attori e pensatori della rivoluzione del 1848 uno studio di caso a scelta (*uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini...; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher*).
- L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali fra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: *la Rivoluzione del 1848-49 in Italia*.

- Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:
- La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali;
- La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (*analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914*).

Tema 3:

La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima guerra mondiale

- **Francia:** dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all'insediamento della Repubblica (1879-1914)
- **Italia:** l'esperienza liberale e la questione sociale (1870-1914).

Tema 4:

I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

- Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

NB: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione Industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

- L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

Tema 5:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).
- Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

- La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).
- La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Classi quinte

Tema 1:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30). • I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia). <p>NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione). • La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia). <p>Tema 2: <i>Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla società industriale alla società delle comunicazioni. • Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991. • La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70. • L'Europa dal 1946 ai giorni nostri. • Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione. <p>Tema 3: <i>L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose). <p>Tema 4: <i>La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda guerra mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti dalla crisi economica degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. In particolare, l'insegnante francese curerà in particolare l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, mentre l'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.	

<p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica ad hoc, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Pertanto verranno svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, sia in lingua italiana che francese, per verificare conoscenze e competenze applicative, e di prove scritte conformi alle tipologie <i>Etude d'un ensemble documentaire</i> e <i>Composition</i> della prova scritta dell'EsaBac.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.</p> <p>Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.</p> <p>(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)</p>	

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Internazionale Scientifico

CLASSI:

Terze, Quarte e Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.
Abilità	<p>Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;</p> <p>Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;</p> <p>Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;</p> <p>Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;</p> <p>Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;</p> <p>Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;</p> <p>Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'<i>ensemble documentaire</i> (dal terzo anno) e della <i>composition</i> (dal quarto anno).</p>
Conoscenze	<p>In linea col DM 95/2013, il programma si svilupperà secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:</p> <p style="text-align: center;"><u>Classi terze</u></p> <p>Tema 1: <i>Il Mediterraneo nel XII e XII secolo: un crocevia di civiltà</i></p>

- Fondamenti religiosi (giudaismo, cattolicesimo, ortodossia, islamismo)
- *A scelta:*
 - Gli scambi e i flussi commerciali;
 - Le influenze culturali
- I confronti politici e militari: uno studio di caso a scelta (*la riconquista, una crociata, l'anti-crociata di Saladino*)

Tema 2:

Umanesimo, Rinascimento e nuovi orizzonti: una diversa visione dell'uomo e del mondo

- *A scelta:*
 - L'uomo del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (a partire dall'opera di un artista o di uno scrittore);
 - L'arte del Rinascimento: uno studio di caso a scelta (la Toscana o la Valle della Loira).
- Il nuovo mondo: uno studio di caso (*i viaggi di Cristoforo Colombo*)
- Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma

Tema 3:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Classi quarte

Tema 1:

Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese

- La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804. Studio di tre eventi a scelta in prospettiva.
- Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia (uno studio di caso: la rivoluzione di Napoli).
- Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
- La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa. Uno studio di caso a scelta (*la coscrizione obbligatoria, il sistema decimale, il Codice Civile, l'Universalità Imperiale, il Concordato*).

Tema 2:

L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo

- La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.
- Attori e pensatori della rivoluzione del 1848 uno studio di caso a scelta (*uno scrittore in azione: Lamartine, Mazzini...; un filosofo giornalista: Karl Marx; un parlamentare riformatore: Victor Schœlcher*).
- L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali fra speranze e disillusioni. Uno studio di caso: *la Rivoluzione del 1848-49 in Italia*.

- Le unità nazionali e i nazionalismi in Europa nella seconda metà del XIX secolo:
- La formazione del Regno d'Italia dal 1861 al 1870; questioni politiche e istituzionali;
- La creazione dei nuovi Stati-nazione e i conflitti scaturiti dalle aspirazioni nazionali insoddisfatte e dall'esasperazione del sentimento nazionale (*analisi e confronto di due cartine dell'Europa, una della metà del XIX secolo e l'altra del 1914*).

Tema 3:

La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima guerra mondiale

- **Francia:** dalla Seconda Repubblica (1848) al 1879; dalla ricerca di un regime politico all'insediamento della Repubblica (1879-1914)
- **Italia:** l'esperienza liberale e la questione sociale (1870-1914).

Tema 4:

I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

- Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939.

NB: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione Industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

- L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

Tema 5:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).
- Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30).
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia).

NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.

- La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione).
- La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia).

Classi quinte

Tema 1:

La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (uno studio di caso: neutralisti e interventisti in Italia, in particolare attraverso l'esame di giornali dell'epoca).

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli anni '30: le democrazie e le crisi (uno studio di caso: la grande crisi della Francia degli anni '30). • I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (uno studio di caso: le particolarità dell'avvento del fascismo in Italia). <p>NB: si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista (uno studio di caso: la Shoah in Italia o in Francia a partire dallo studio delle leggi razziali e della loro attuazione). • La Francia e l'Italia durante la guerra (uno studio di caso: studio comparato dell'occupazione nazista della Francia e dell'Italia). <p>Tema 2: <i>Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla società industriale alla società delle comunicazioni. • Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991. • La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70. • L'Europa dal 1946 ai giorni nostri. • Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione. <p>Tema 3: <i>L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose). <p>Tema 4: <i>La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica. • Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda guerra mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti dalla crisi economica degli anni '70 ai nostri giorni). • Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i testi francesi in adozione, affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
Le lezioni frontali, svolte in lingua francese, saranno alternate a lezioni interattive, atte a stimolare la partecipazione degli allievi. In particolare, l'insegnante francese curerà in particolare l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, mentre l'insegnante italiano curerà approfondimenti e collegamenti interdisciplinari.	

Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,

Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica ad hoc, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.

Modalità di verifica

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Pertanto verranno svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, sia in lingua italiana che francese, per verificare conoscenze e competenze applicative, e di prove scritte conformi alle tipologie *Etude d'un ensemble documentaire* e *Composition* della prova scritta dell'EsaBac.

La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Criteri di valutazione

Raggiungimento degli obiettivi didattici.

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo Economico Sociale

CLASSI:

Terze, Quarte e Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.
Abilità	Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici; Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico; Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia; Saper prendere appunti durante una lezione di storia; Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli; Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente i contenuti disciplinari appresi; Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.
Conoscenze	Il programma si svilupperà secondo la scansione modulare indicata qui di seguito: <u>Classi terze</u> La civiltà feudale; la rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso - medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie nazionali e delle

	<p>Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.</p> <p><u>Classi quarte</u></p> <p>La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nella prima metà dell'Ottocento.</p> <p><u>Classi quinte</u></p> <p>Il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p>
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i libri di testo in adozione. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
<p>Lezioni frontali e partecipate; lettura del manuale con suggerimenti operativi per la selezione delle informazioni; analisi guidata delle fonti; attività di gruppo. Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica ad hoc, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p>	

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2022/2023

MATERIA: Storia

INIDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo delle Scienze Umane

CLASSI:

Terze, Quarte e Quinte

Obiettivi didattici	
Competenze	Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.
Abilità	Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici; Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico; Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia; Saper prendere appunti durante una lezione di storia; Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli; Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente i contenuti disciplinari appresi; Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.
Conoscenze	Il programma si svilupperà secondo la scansione modulare indicata qui di seguito: <u>Classi terze</u> La civiltà feudale; la rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso - medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie nazionali e delle

	<p>Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.</p> <p><u>Classi quarte</u></p> <p>La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nella prima metà dell'Ottocento.</p> <p><u>Classi quinte</u></p> <p>Il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p>
Spazi e strumenti	
Verranno utilizzati i libri di testo in adozione. Si farà inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
<p>Lezioni frontali e partecipate; lettura del manuale con suggerimenti operativi per la selezione delle informazioni; analisi guidata delle fonti; attività di gruppo. Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nei casi in cui sarà necessario, si ricorrerà a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Teams,</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica ad hoc, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, si stabilisce che la valutazione sarà effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale.</p> <p>La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p> <p>Costanza nello studio e nella partecipazione.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p>	

In relazione all'integrazione della didattica digitale, in linea con quanto stabilito dal Collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, la valutazione finale dovrà quindi tenere conto del fatto che la didattica a distanza richiede un diverso setting valutativo, che integri la valutazione degli apprendimenti con l'osservazione dei processi usando strumenti di valutazione in funzione informativa e regolativa per migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. La valutazione finale pertanto sarà focalizzata, oltre che sulle valutazioni effettuate in presenza secondo le consuete modalità, anche su valutazioni degli apprendimenti espressi o no in voto, sulle osservazioni dei processi, oltre che sull'impegno dimostrato in questo lungo periodo, sul rispetto dei tempi e delle scadenze nei lavori assegnati, su ciò che gli alunni hanno imparato a fare, in altre parole sulle competenze raggiunte.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

La coordinatrice del Dipartimento

Fatima Salerno